

**CAMBIAMENTI**

# Si fa presto a dire **autobus**

**Dal Radiobus di quartiere all'avvio del servizio notturno passando per gli investimenti sulle corsie riservate e il rinnovo della flotta. Sono tante le novità che riguardano il trasporto su gomma in questo inizio d'autunno**

**U**n'azienda sempre in movimento. Potrebbe essere un semplice slogan pubblicitario, ma per ATM è la pura realtà: i progetti in cantiere (nel vero senso della parola) sono tanti e non riguardano solo la metropolitana. Il protagonista di questo inizio d'autunno, infatti, è il trasporto su gomma con le sue novità; su tutte, il completamento del servizio Radiobus di quartiere e l'avvio del Servizio notturno. Due attività simili solo in apparenza.

**Bus porta a porta**

Il Radiobus di quartiere – il servizio già attivo dalle 22 alle 2 di notte in dieci aree periferiche della città che ha ottenuto un notevole successo nell'ultimo anno – è stato completato. «Possiamo dire – spiega a NoiATM Amerigo Del Buono, Direttore del servizio di superficie di ATM – di aver reso più efficace e migliorato il servizio Radiobus per garantire frequenza e sicurezza maggiori. Perché non si tratta solo di un servizio a chiamata: in corrispondenza dell'arrivo della metropolitana, infatti, in determinate stazioni sono programmate partenze in coincidenza del bus di quartiere con la possibilità di far salire a bordo anche coloro che sono in attesa del servizio pubblico nelle fermate lungo il tragitto». Il 30 settembre le zone interessate sono diventate 14 grazie

alla partenza dei servizi Q48, Q68, Q78 e Q79 che vanno a completare così la copertura del territorio periferico cittadino, con l'obiettivo di iniziare a guardare anche oltre i confini comunali.

**Il servizio vien di notte**

In contemporanea con il Radiobus di quartiere, a settembre è partito anche il Servizio notturno. Si tratta di autobus attivi dalle 2 alle 6 del mattino. «Storicamente le uniche due linee previste in orario notturno erano la 90 e la 91 – racconta ancora Del Buono – mentre ora, nelle notti del fine settimana, potremmo vedere in giro a quell'ora le sostitutive delle tre linee metropolitane, la linea N15 sostitutiva delle linee tranviarie 3 e 15, perché di notte vogliamo utilizzare mezzi con un impatto acustico minore, la 42, la 50, la 54, la 57 e la 94. In questo modo ATM completa la riorganizzazione della rete notturna: fino alle 22 è previsto il servizio normale su tutte le linee; dalle 22 alle 2 c'è il Radiobus di quartiere ►

**LARGO AI GIOVANI**

**Il servizio notturno era atteso da molti giovani milanesi e dai loro genitori. Che possono dormire sonni più tranquilli nel weekend: i loro figli, ora, tornano a casa in bus.**



e dalle 2 alle 6 c'è il Servizio notturno: finalmente a Milano ci si può muovere con i mezzi giorno e notte!».

### Interventi intelligenti

Ma le novità non finiscono qui: «Abbiamo pianificato ulteriori interventi – spiega ancora il Direttore dell'esercizio di superficie – per aumentare i chilometri delle corsie preferenziali e anche per riqualificare quelle esistenti con l'obiettivo di delimitarle non con semplici strisce sull'asfalto, ma concretamente con dei cordoli. Per scoraggiare i trasgressori, poi, prevediamo di passare da 70 a 170

telecamere installate e saranno oggetto di un notevole incremento anche i cosiddetti semafori intelligenti in grado di consentire il via libera al mezzo pubblico in prossimità dell'incrocio. Tutti questi interventi, già condivisi con l'Assessorato alla mobilità, avranno come data di ultimazione il 2014 e crediamo possano portare a un aumento della velocità commerciale dei nostri mezzi del 10%».

### Un'azienda sempre più verde

Un'azienda di trasporti moderna, però, non può prescindere da una flotta moderna. Anche su questo ATM si sta ►



## DICONO CHE...



**Mario Aloisi**  
Coordinatore  
di sala operativa

«Il servizio notturno va ad arricchire l'offerta di ATM: è comodo e sicuro e sta avendo un grande successo soprattutto tra i più giovani».



**Alberto Sisti**  
Staff Direzione servizi di  
superficie urbana e interurbana

«Il Radiobus di quartiere, partito a marzo 2010, sta funzionando molto bene in quasi tutte le zone. Con l'implementazione del 30 settembre superiamo la media di 600 passeggeri trasportati al giorno».



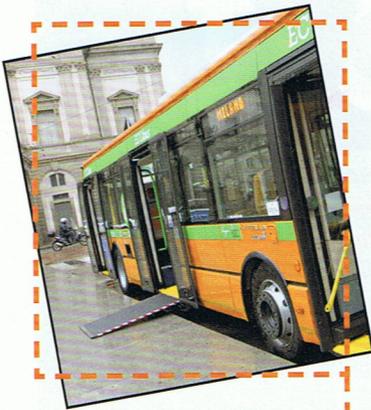
**Fabrizio Gelsomino**  
Responsabile gestione tram

«Dopo la riunione del 3 ottobre con la Polizia Locale possiamo confermare che i 68 semafori "intelligenti" previsti lungo il percorso della 90/91 saranno attivati entro fine ottobre».



**UNA CITTÀ PIÙ PULITA**

Il rinnovo della flotta è una delle priorità di ATM per i prossimi anni, nei quali si assisterà a un passaggio graduale che porterà ad avere, entro il 2015, solo veicoli a basse emissioni inquinanti.



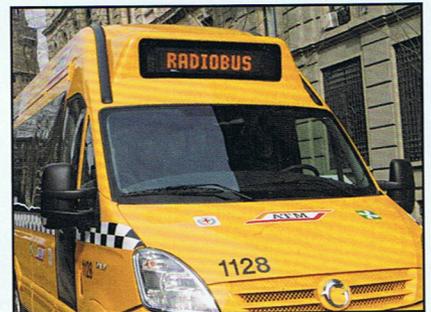
**UN OCCHIO ALLA DISABILITÀ**

«Sui nuovi autobus ATM non si sale, ma si entra», sottolinea con un certo orgoglio Amerigo Del Buono. Già, perché i veicoli ATM hanno una funzione che consente al mezzo di inclinarsi lievemente e di accogliere il disabile, con la possibilità di estrarre la pedana se necessario.

muovendo grazie alla sperimentazione, avviata lo scorso marzo, di quattro veicoli ibridi. Un ulteriore tassello nella politica verde dell'azienda, la cui flotta è, oggi, *green* al 77% ed entro il 2015 vanterà solo veicoli a basso impatto ambientale.

E sempre in un'ottica *green* va vista la sperimentazione, in avvio a fine anno, di tre autobus a idrogeno. «Si tratta di un progetto europeo (Chic, ovvero Clean Hydrogen In european Cities, ndr) – spiega Del Buono – nel quale ci siamo inseriti, grazie anche a un finanziamento della Regione Lombardia, per sviluppare tre veicoli e provarli all'interno del servizio pubblico, per la precisione sulla linea 84 che dal centro città arriva a San Donato, dove con l'aiuto del Comune di Milano sono stati realizzati due punti di rifornimento. In attesa che questa tecnologia diventi più economica e accessibile, continuiamo a insegnare ai nostri conducenti, dal cui piede è

stato calcolato che dipende il 10% del consumo, a guidare in modo da contenere i consumi e, di conseguenza, le emissioni inquinanti. Entro fine anno dovremmo essere in grado di tracciare il consumo di ogni turno guida e potremmo avere così un quadro ancora più completo della situazione, anche se siamo ovviamente consapevoli che un maggiore consumo ha molte cause e non dipende solo dal modo di guidare». Le novità, quindi, non finiscono. ■



**I NUMERI**

**300**

i semafori "intelligenti" previsti entro il 2014

**68**

i semafori "intelligenti" della linea 90/91 attivati entro ottobre

**90**

la percentuale dei mezzi *green* sul totale entro il 2013

i chilometri di corsie preferenziali previsti entro il 2014

**223**

le telecamere che saranno poste su corsie riservate entro il 2014

**170**